



Le mozioni discusse in mattinata

Nel corso della mattinata, il Consiglio regionale ha discusso le mozioni riguardanti la richiesta di dimissioni da Consigliere Segretario dell'Ufficio di Presidenza di Massimo Ponzoni (in relazione ad un'inchiesta della Magistratura di contrasto alla malavita organizzata in Lombardia), la convocazione della Consulta faunistico-venatoria e la proposta di conferimento del Premio Nobel per la letteratura al brianzolo Eugenio Corti.

Con la prima, presentata dai gruppi di opposizione (primo firmatario **Luca Gaffruri**, Pd) e respinta a maggioranza dall'Aula, si invitava il Consigliere Segretario Massimo Ponzoni (Pdl) a rassegnare le dimissioni dalla carica di componente dell'Ufficio di Presidenza " *per evitare*" che in relazione ad un'inchiesta sulla malavita organizzata in Lombardia in cui " *come da ampi resoconti della stampa*" emerge il suo nome, l'istituzione regionale non ne subisca un danno. L'operazione, si legge nel testo della mozione, " *ha reso evidente una realtà che desta allarme sia per la radicata diffusione della 'ndrangheta sul territorio regionale che per la volontà di utilizzare alcuni uomini delle istituzioni come capitale sociale delle proprie azioni criminose*". **Massimo Ponzoni**, in una nota, ribadisce che " *la mozione presentata da alcuni consiglieri ha come presupposto un mio coinvolgimento nell'inchiesta: ciò non corrisponde al vero. Non sono indagato – precisa – e non ho perciò alcuna necessità di difendermi. E' vero invece che, al fine di smentire circostanze riferite dalla stampa su incontri con non ho mai avuto, ho chiesto ai Pubblici Ministeri titolari dell'inchiesta di sentirmi in qualità di testimone e di effettuare ogni opportuna verifica*". Gli stessi concetti espressi dal capogruppo del Pdl, **Paolo Valentini**, per motivare il voto contrario di Pdl e Lega Nord sul documento mentre **Stefano Zamponi** (Idv) sosteneva a nome delle minoranze il voto favorevole alla mozione per sgomberare il campo di qualunque dubbio.

La seconda mozione, presentata dall'Italia dei Valori (primo firmatario **Gabriele Sola**) è stata respinta dall'Aula con 40 voti contrari, 25 a favore ed un astenuto. Chiedeva, soprattutto dopo le recenti sentenze sia della Corte di Giustizia europea che della Corte Costituzionale in materia di caccia in deroga e di cattura di richiami vivi, la convocazione obbligatoria della Consulta faunistico-venatoria, organismo peraltro già previsto da una normativa regionale (la legge n.26 del 1993) e ritenuto dai promotori la sede più appropriata per un confronto su queste tematiche.

L'ultima mozione, presentata dall'Unione di Centro (primo firmatario **Enrico Marcora**) e approvata dall'Assemblea con la sola astensione della Lega Nord, impegna il Presidente della Giunta ed il Presidente del Consiglio regionale a sostenere e sottoscrivere la proposta di conferimento del Premio Nobel per la Letteratura ad Eugenio Corti, nato a Besana Brianza nel gennaio del 1921, avanzata dal Comitato istituito dall'Istituto di Studi Economico-Sociali della Brianza (Iseb) e dall'Associazione culturale internazionale "Eugenio Corti" (Aciec).

(r.)

Milano, 14 settembre 2010